

Foglio Informativo Conto Corrente Indisponibile a Pegno CheBanca!

Questo conto è particolarmente adatto a chi, al momento dell'apertura del conto, pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SU CHEBANCA!

Denominazione Legale:	CheBanca! S.p.A.
Capitale Sociale:	Euro 506.250.000 i.v.
Sede Legale:	Viale Luigi Bodio 37, Palazzo 4, 20158 Milano
Indirizzo internet:	www.chebanca.it
Codice ABI:	03058.5
Socio unico, direzione e coordinamento:	Mediobanca S.p.A.
Gruppo Bancario di appartenenza:	Mediobanca
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese:	10359360152
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:	5329
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	
Canali disponibili:	
■ Filiali	
■ Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede	

Per informazioni il cliente può recarsi in filiale, scrivere all'indirizzo di corrispondenza Viale Luigi Bodio 37 - Palazzo 4 - 20158 Milano, inviare una e-mail compilando il Form disponibile su www.chebanca.it oppure telefonare al Servizio Clienti al numero 02.32004040.

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, indicando i dati, la qualifica ed eventuali iscrizioni in Albi o elenchi del soggetto che entra in contatto con il cliente.

Nome..... Cognome.....

Codice Operatore.....n° iscr. albo..... Dipendente SI NO

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE INDISPONIBILE A PEGNO CHEBANCA!

Il Conto Corrente è un contratto con il quale la Banca, in conformità con i limiti operativi stabiliti nelle Condizioni Generali, svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il Conto Corrente Indisponibile a pegno CheBanca! (il "Conto Pegno") è un conto destinato esclusivamente alla gestione delle somme e/o degli strumenti finanziari vincolati in forza di uno o più contratti di pegno stipulati in favore della Banca dal cliente, in qualità di costituente/garante.

Il Conto Pegno non prevede la possibilità di collegamento ad alcuni servizi accessori al conto corrente quali, a titolo esemplificativo, la carta di debito, la carta di credito, gli assegni, gli addebiti diretti ed il fido. Sono ammessi i bonifici presso le Filiali.

Il Conto Corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile, anche in considerazione dell'esistenza di procedure per la gestione delle crisi delle banche previste dalla normativa vigente. Per questa ragione CheBanca! aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di Codici Identificativi nonché di dati identificativi e di parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

- la **Guida Pratica al Conto Corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito di CheBanca! www.chebanca.it e presso tutte le filiali di CheBanca!.
- la **Guida Pratica "La Centrale dei Rischi in parole semplici"**, che illustra il funzionamento della Centrale dei Rischi gestita dalla Banca d'Italia, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito di CheBanca! www.chebanca.it e presso tutte le filiali di CheBanca!.
- la **Guida Pratica "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici"**, che fornisce una mappa semplice e chiara degli strumenti da utilizzare per fare acquisti online, disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito di CheBanca! www.chebanca.it e presso tutte le filiali di CheBanca!.

Aggiornato al 5 maggio 2022

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile, e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un Conto Pegno.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto € 0,00	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per la tenuta del conto di cui Imposta di bollo annuale su conto corrente applicata nella misura e nei casi previsti dalla Normativa vigente € 0,00 onere a carico della Banca (attualmente pari ad € 34,20)	
		Numero operazioni incluse nel canone annuo illimitate	
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze € 0,00	
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale / internazionale non previsto	
		Spese di remissione della carta di debito non previsto	
		Rilascio di una carta di credito non previsto	
		Rilascio moduli assegni non previsto	
	Home Banking	Canone annuo per Internet Banking e Servizio Clienti € 0,00	
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto online € 0,00
			Invio estratto conto per posta (su richiesta del cliente) per ogni invio € 0,00
Documentazione relativa a singole operazioni per posta (su richiesta del cliente) per ogni invio € 0,00			
Servizi di pagamento		Prelievo di contante allo sportello automatico presso CheBanca! in Italia non previsto	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia non previsto	
		Bonifico – SEPA	
		- in Euro - fino ad € 500.000 - operazione in Filiale € 0,00	
		- in Euro - operazione da Home Banking non previsto	
		- in Euro - operazione da Servizio Clienti non previsto	
		- in Euro - interno / giroconto - operazione in Filiale € 0,00	
		- in Euro - importo rilevante - operazione in Filiale € 0,00	
		- in Euro - urgente (accreditato in giornata sul conto del beneficiario) in Filiale € 0,00	
		- in divisa estera non previsto	
Bonifico – Extra SEPA non previsto			
Ordine permanente di bonifico non previsto			
Addebito diretto (domiciliazione utenze) non previsto			

Aggiornato al 5 maggio 2022

CheBanca!

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,00%
	FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate
Commissione onnicomprensiva (commissione di messa a disposizione fondi)			non prevista
Sconfinamenti		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	non previsto
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	non prevista
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	non previsto
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	non prevista
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari CheBanca!		0 giorni lavorativi
	Assegni bancari stessa filiale		0 giorni fissi
	Assegni bancari altra filiale		0 giorni fissi
	Assegni circolari altri istituti e vaglia di Banca d'Italia		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni lavorativi
	Assegni postali		4 giorni lavorativi
ALTRO	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)		0,00 €
	Spesa per singola operazione: - eseguita allo sportello (si aggiunge al costo dell'operazione) - eseguita da home banking		0,00 € non prevista
	Altre spese per sconfinamenti		non previste

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in Conto Corrente (Fido), può essere consultato in filiale e sul sito internet di CheBanca! www.chebanca.it

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Il Conto Pegno non prevede la concessione di Fido.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	€ 0,00
Remunerazione delle giacenze	0,00%
Periodicità conteggio interessi (riferimento all'anno civile)	annuale per saldi liquidi giornalieri
Ritenuta fiscale vigente sugli interessi maturati	nella misura prevista dalla legge vigente
Imposta di bollo annuale su conto corrente	onere annuo sostenuto dalla Banca
Costo per invio informazioni non previste nelle Condizioni Generali o per invio con strumenti o frequenza non indicati	€ 0,00
Invio documentazione relativa a servizi di pagamento prevista ai sensi di legge	€ 0,00
Spese per produzione duplicati deleghe F23, F24	non previsto
Richiesta allo sportello di reperimento informazioni relativa al conto corrente e servizi collegati	€ 0,00

Aggiornato al 5 maggio 2022

Recesso e tempi di chiusura

Il Contratto ha durata indeterminata e si intende risolutivamente condizionato all'estinzione, per qualunque causa, di tutti i Contratti di Pegno associati al presente Contratto.

Il cliente può recedere in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penali o spese e senza dover indicare il motivo, anche da uno solo dei servizi attivati o dalle carte di pagamento, con semplice comunicazione scritta a CheBanca!. Il recesso è efficace nel momento in cui CheBanca! ne riceve comunicazione, fatti salvi gli effetti della garanzia pignorizia. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese successivo. I canoni pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

La stessa facoltà spetta a CheBanca!, che invece deve darne comunicazione scritta al cliente con un preavviso di almeno 2 mesi. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese in cui il recesso ha efficacia. I canoni pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

Il recesso dal rapporto di Conto Corrente comporta il recesso da tutti i servizi regolati dal Contratto. Resta ferma la possibilità per il cliente e per la Banca di recedere, con i tempi in precedenza indicati, da uno solo dei servizi attivati ovvero dai rapporti di carta di debito o credito e/o dai servizi regolati dalle Sezioni IV e V (Servizi di investimento e Deposito degli strumenti finanziari) senza che ciò determini il recesso dall'intero Contratto.

Il cliente è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico prima dell'estinzione del rapporto. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti dal cliente anteriormente alla data di estinzione del rapporto e non espressamente revocati in tempo utile. CheBanca! avrà in ogni caso la facoltà di sospendere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso e comunque di adottare ogni iniziativa ritenuta più idonea per la tutela dei propri crediti.

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 60 giorni, fermo restando il diverso termine previsto dalla normativa vigente in caso di chiusura richiesta dal cliente nell'ambito della procedura per il trasferimento di alcuni servizi di pagamento, ove applicabile (attualmente pari a 12 giorni lavorativi).

Le somme o gli strumenti finanziari verranno messi a disposizione del cliente nei tempi tecnici necessari, tenuto conto dell'eventuale necessità di ricevere gli strumenti finanziari stessi dai sub-depositari e, comunque, solo dopo che saranno stati soddisfatti – anche mediante compensazione – gli eventuali crediti di CheBanca!.

Reclami

Il cliente può contestare eventuali comportamenti o omissioni di CheBanca! rivolgendosi prima all'Ufficio Reclami di CheBanca!:

- all'indirizzo di Milano - viale Bodio 37, Palazzo 4 - CAP 20158;
- all'indirizzo e-mail: soluzioni@chebanca.it oppure alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) soluzioni.chebanca@legalmail.it;
- compilando l'apposito form disponibile sul sito www.chebanca.it.

Successivamente:

- in relazione ai servizi di cui alle Sezioni II, III, V delle Condizioni Generali (ivi incluse le condizioni economiche, il deposito degli strumenti finanziari e i servizi di pagamento) in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 60 giorni, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali della Banca d'Italia. Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!; tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 giorni operativi. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative;
- in relazione ai servizi di cui alle Sezioni IV e VI delle Condizioni Generali, nonché per le commissioni e le altre spese previste per gli ordini eseguiti su strumenti finanziari indicati nel Documento di Sintesi, in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 60 giorni, il cliente classificato quale cliente al dettaglio può rivolgersi anche personalmente, senza l'ausilio di alcun professionista incaricato, all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso la Consob, utilizzando la modulistica disponibile su www.acf.consob.it. Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la documentazione disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!.

Resta in ogni caso fermo il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o, fatto salvo quanto descritto nel successivo paragrafo "Tentativo di conciliazione", rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Il diritto di ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie in relazione alla prestazione di servizi ed attività di investimento non può formare oggetto di rinuncia da parte del cliente al dettaglio ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale indicati nel contratto.

Tentativo di conciliazione

Il cliente e CheBanca! prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione.

Il cliente e CheBanca! concordano di tentare la conciliazione davanti al Conciliatore Bancario Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione del Conciliatore Bancario Finanziario consulta il sito www.conciliatorebancario.it.

Il cliente e CheBanca! possono, anche successivamente alla conclusione del Contratto, concordare per iscritto di rivolgersi ad altro soggetto purché registrato nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Giustizia.

Aggiornato al 5 maggio 2022

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
AISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! che potrà ricevere informazioni relativamente a uno o più "conti di pagamento" del cliente se espressamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e incaricato dal cliente.
Area SEPA	L'Area SEPA ("Single Euro Payments Area") include 34 paesi: i 19 paesi della UE che utilizzano l'Euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovacchia, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania); i 9 paesi della UE che utilizzano una valuta diversa dall'Euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in Euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia) e altri 6 paesi (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco, San Marino).
Autenticazione forte	La procedura di autenticazione che consente di accedere a dati sensibili relativi alle operazioni di pagamento o di autorizzare un'operazione di pagamento o accedere all'internet banking del cliente e basata su due o più elementi classificati nella categoria della conoscenza, del possesso e dell'inerenza, indipendenti tra loro e concepita per tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - Extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
CISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! emittente strumenti di pagamento, autorizzato ai sensi della normativa vigente e espressamente incaricato dal cliente, che potrà richiedere la conferma della disponibilità sul conto corrente dell'importo di volta in volta richiesta per l'esecuzione di un'operazione di pagamento effettuata tramite carta.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Data di esecuzione dell'operazione	Data in cui la Banca riceve l'ordine da parte del cliente. Le operazioni ricevute dopo l'orario contabile di chiusura dei sistemi informativi s'intendono ricevute la giornata lavorativa successiva.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Giornata operativa	Giornata feriala in cui la Banca è operativa in base a quanto necessario per l'esecuzione delle disposizioni di pagamento.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Limite orario	L'orario limite entro il quale la disposizione impartita dal cliente si considera ricevuta nella stessa giornata operativa.
Operazione di pagamento a distanza	Operazione di pagamento iniziata tramite internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.

Aggiornato al 5 maggio 2022

CheBanca!

PISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! che potrà impartire disposizioni di pagamento del cliente se espressamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e incaricato dal cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Servizio di disposizione di ordine di pagamento	Il servizio che prevede la disposizione di un ordine di pagamento dal conto corrente accessibile online, richiesta dal cliente tramite un PISP (debitamente autorizzato ai sensi della normativa vigente) terzo rispetto a CheBanca!. In tal caso, CheBanca! riceve l'ordine di pagamento da parte del PISP su incarico del cliente.
Servizio di informazione sui conti	Il servizio che prevede la fornitura, da parte di un prestatore di servizi di pagamento diverso da CheBanca! definito AISP, di informazioni consolidate relativamente al/i conto/i corrente/i detenuto/i dal Cliente presso CheBanca! ed eventualmente presso uno o più altri prestatori di servizi di pagamento.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato, ove previsto, per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Aggiornato al 5 maggio 2022